

Tutelare ed essere tutelati. Dialogo sulle declinazioni della salvaguardia

Tutela è un termine derivante dal latino *tutus* e traducibile con “difendere o proteggere”. Nel lessico giuridico è l’istituzione per la quale un individuo, formalmente investito da un’autorità, è chiamato alla protezione e alla rappresentanza legale di minori, incapaci o interdetti. Nel linguaggio comune però, assume anche il significato di cura, salvaguardia, protezione, difesa di una comunità, di un individuo o anche di un oggetto, dei diritti o di uno status quo da mantenere. Si affida la tutela ad un ente o ci si erge a tutela dei propri diritti e della propria reputazione; il patrimonio culturale e archeologico è tutelato dalle istituzioni o dalle comunità così come la pubblica sicurezza o la sanità. Tutelare ed essere tutelati, quindi, sono da intendersi nelle molteplici declinazioni e nelle diverse sfumature che il termine assume in relazione a contesti e ambiti di ricerca specifici.

La presente Call for Papers, in linea con l’approccio interdisciplinare di AGeS, ricerca contributi di taglio storico, antropologico e geografico che affrontino ed analizzino le diverse declinazioni della salvaguardia attraverso differenti prospettive scientifiche, con l’obiettivo di favorire il dialogo metodologico tra dottorandi e dottorande.

Al centro di questo workshop è il rapporto che la tutela stabilisce tra l’istituzione da un lato e l’oggetto tutelato dall’altro. Fra il soggetto/oggetto e l’istituto tutelare viene a intessersi un dialogo in grado di influenzare entrambe le parti in causa. La tutela diventa luogo di una vera e propria “negoziante” sociale, verticale ed orizzontale, con conseguenze non sempre prevedibili. I singoli e i gruppi umani tutelati, così come anche i luoghi e gli oggetti, lo sono per richiesta, necessità o per costrizione.

Ciascun contributo presentato deve considerare, dunque, l’ente preposto alla tutela o alla scelta del tutore così come l’oggetto della tutela, sia questo un individuo, un gruppo sociale definito, un manufatto, un bene ambientale o un luogo. L’analisi proposta può spaziare senza limiti temporali, geografici o disciplinari, abbracciando le più innovative prospettive di ricerca.

Le proposte di abstract (massimo 300 parole) devono essere inviate all’indirizzo phdworkshop.unipd.unive@gmail.com entro il **2 giugno alle ore 12:00**. Si prega di allegare anche un curriculum vitae e una breve bibliografia sull’argomento del proprio intervento. Per qualsiasi informazione non esitate a contattarci al medesimo indirizzo.

Il workshop avrà luogo presso l’Università Ca’Foscari di Venezia il 12 settembre 2023. È gradita la partecipazione in presenza per valorizzare al meglio l’occasione di incontro e confronto. Le dottorande e i dottorandi selezionati saranno contattati entro il 31 luglio 2023 con il programma definitivo e ulteriori informazioni sulle modalità di presentazione.

Comitato organizzativo

[https://dottoratogesta.it/dottorandi e dottorande/](https://dottoratogesta.it/dottorandi_e_dottorande/)

Francesca Acetino
Giovanni Filippo Donà
Duje Jerkovic
Matteo Rossetti
Simone Varriale

